

► 27 Maggio 2015

FRANCO NERO: «DEVE STARE A RIPOSO»**Redgrave malata, annulla impegni**

ROMA. Vanessa Redgrave ha cancellato tutti i suoi impegni internazionali per i prossimi tre mesi «a causa di un serio problema di salute». Lo si apprende dal festival di Spoleto che è stato informato della notizia. La Redgrave, 78 anni, era attesa per "A World I loved - The Story of an Arab Woman" da lei interpretato e diretto. «Non c'è da allarmarsi. Vanessa ha problemi di salute, deve stare a riposo, ma questo è tutto», ha detto Franco Nero dopo la diffusione della notizia dell'annullamento degli impegni teatrali della Redgrave, incluso lo spettacolo a Spoleto.

B.B. King avvelenato?

Le figlie accusano, attesa per autopsia ma sullo sfondo c'è lotta per l'eredità



New York. A meno di due settimane dalla morte di B. B. King spunta l'ipotesi avvelenamento. A puntare il dito sono due delle figlie del re del blues, Karen Williams e Patty King, le quali affermano che il padre è stato assassinato e accusano il business manager, LaVern Toney, e l'assistente personale, Myron Johnson. Sullo sfondo delle accuse ci sarebbe la battaglia per l'eredità della leggenda del blues che ha avuto 15 figli da diverse relazioni. Il re del blues è morto a Las Vegas il 14 maggio a 89 anni, è stato nominato esecutore di beni che potrebbero valere decine di milioni di dollari. Sul corpo del musicista, morto a Las Vegas lo scorso 14 maggio a 89 anni, è stata disposta l'autopsia, dalle prime indiscrezioni sembrerebbe non esserci traccia del veleno. Nessuna indagine «fino a quando il medico legale non stabilirà che la morte di King non è dovuta a cause naturali».

FRANCO NERO: «DEVE STARE A RIPOSO» Redgrave malata, annulla impegni

ROMA. Vanessa Redgrave ha cancellato tutti i suoi impegni internazionali per i prossimi tre mesi «a causa di un serio problema di salute». Lo si apprende dal festival di Spoleto che è stato informato della notizia. La Redgrave, 78 anni, era attesa per "A World I Loved - The Story of an Arab Woman" da lei interpretata e diretta. «Non c'è da allarmarsi. Vanessa ha problemi di salute, deve stare a riposo, ma questo è tutto», ha detto Franco Nero dopo la diffusione della notizia dell'annullamento degli impegni teatrali della Redgrave, incluso lo spettacolo a Spoleto.

“The Voice”, in 4 per la finale ma gli ascoltatori sono in ribasso

Nella scorsa edizione anche troupe straniere per suor Cristina

OSPITI YEARS & YEARS
giovane band inglese che a gennaio è stata insignita del titolo BBC Sound of 2015, stasera presenterà il suo ultimo singolo, "King", alla finale di The Voice of Italy. Il riconoscimento per gli artisti emergenti, assegnato negli ultimi anni a Sam Smith, Adele, Mika o Ellie Goulding, pesa fino a un certo punto su tre inglesi, che in 5 anni sono passati da esordienti a fenomeno da tenere d'occhio. Lo spiegano gli interessati nel presentare il nuovo disco, "Communion", in uscita il 10 luglio: «Noi non siamo cambiati dopo il titolo, ma è cambiato il contesto».



MARIELLA CARUSO

MILANO. Un anno dopo è ancora finale di The Voice. Ma la tensione (e l'attenzione) non raggiunge le vette di quando, dodici mesi fa, ad approdare all'ultima sfida, tra i quattro sfidanti, c'era suor Cristina Scaccia. Tutta l'attenzione era puntata su di lei. Tra gli accreditati alla finale c'erano anche troupe di tv straniere. Savaita, invece, tutto è molto più pacato, ascoltati in ribasso compresi i passati dagli oltre 3 milioni della prima puntata al 1872.000 della semifinale. Resteranno un sogno irraggiungibile anche i 4.100.000 spettatori (che valsero il 21,03% di share) della finale che laureò campionessa la religiosa modicana che, stasera, cederà lo scettro di The Voice of Italy a chi vincerà tra la giovanissima lituanica Carla Campagna, l'altrettanto giovane italo-francese Thomas Cheval, la venetiana molisana Roberta Carrese e il calabrese Fabio Curto,

I QUATTRO FINALISTI
Roberta Carrese (Team Pella), la conduttrice Valentina Corrao, Thomas Cheval (Team Noemi), Fabio Curto (Team Fach), il conduttore Federico Russo e Carla Campagna (Team Jax)

un "veterano" dall'alto dei suoi 27 anni. «The Voice è un piccolo grande sogno che sono arrivata a realizzare», confessa Carla, diventata maggiorenni nel corso del talent. A lei - che è l'eredità finalista di suor Cristina nel team J-Ax, il suo coach ha regalato, con la complicità della Disney, l'inedito Se solo, versione italiana di If only, colonna sonora di Descendants, il prossimo film per la tv del colosso dell'intrattenimento per i più piccoli. «Probabilmente - ha ammesso - ancora non ho capito bene quale grande regalo mi sia stato fatto da Ax, coach di cui ho avuto modo di apprezzare il lato sensibile e che mi ha fatto ampliare l'ascolto ad altri generi musicali». Per Roberta Carrese, invece, «The Voice è stato un potente acceleratore di crescita: è cambiato il mio modo di stare sul palco e di presentarmi al pubblico, ha confessato la cantautrice dell'anima rock che ha presentato come inedito La mia conquista, brano

che ho scritto tre anni fa, in cui ha messo le mani Piero Pella». Parla poco Thomas Cheval, il diciassettenne che frequenta il 4° anno del liceo linguistico e fa della riservatezza la sua arma. «Penso che un po' di timidezza non faccia male», spiega il concorrente del team Noemi, presentato con l'inedito Alons dancer augurandosi di poter continuare a lavorare con la mia coach, qualunque sia il risultato del talent. È stupito, invece, Fabio Curto, non tanto di essere arrivato in finale, ma dalla

reazione dei suoi compaesani di Aciri, il paesino in provincia di Cosenza dove è nato. «La gente del mio paese non è facile da unire. Sono onorato di come mi stanno sostenendo con striscioni, camioncini e pure con le magliette», confessa il concorrente del team dei due Facchinetti. Anche Curto, una laurea in Scienze politiche nel cassetto e il sogno di vivere di musica, è autore del suo inedito L'ultimo esmo. In palio, ovviamente, c'è anche un contratto con la Universal per la realizzazione di un disco. Sarà a parte, lo spettacolo della finale sarà anche l'occasione per vedere sul palco la popstar italoamericana Ariana Grande, padre siciliano e madre abruzzese, che presenterà il nuovo singolo One last time e canterà con i finalisti su un medley delle sue hit. Lo stesso farà Tiziano Ferro che, con Carla, Thomas, Roberta e Fabio, eseguirà Lo studio. Tra gli altri ospiti il trio britannico degli Years & Years.

La sfida. Per il vincitore contratto con la Universal. Ospiti Ariana Grande, Tiziano Ferro e Years & Years

Giusy Versace conduttrice tv: «Racconto quelli che non si sono arresi»

SU RETE4. Atleta paralimpica, campionessa di coraggio, da domani con Vincenzo Venuto sarà alla guida di «Alive»

“
Roma. «Scusi se la linea va e viene, ma sto passando i controlli per imbarcarmi, sto andando a Milano per allenarmi per le gare di giugno. Sono sempre di corsa. In settimana vado invece in Germania per uno spettacolo con Raimondo (Todaro, con cui ha vinto Ballando con le stelle, ndr). Intanto stiamo ultimando le registrazioni per il programma di Rete4 a cura di Simona Ierolani alla quale, ci tengo a dire, sono molto grata per aver scommesso su di me. Naturalmente l'obiettivo restano le Paralimpiadi di ottobre in Qatar. Giusy Versace è un vulcano di idee, emozioni, Voglio mandare un messaggio di speranza. In un'Italia dove la gente non ha fiducia, parlare di chi ha passato grandi difficoltà, ma è riuscito a rialzarsi

dolcezza, forza, bellezza. L'atleta paralimpica, che ha vinto l'ultima edizione dello show di Milly Carlucci, debutta al timone della terza edizione del programma Alive-La forza della vita, insieme al riconfermato Vincenzo Venuto, da domani ogni giovedì, in prima se-

rata su Rete4, per otto appuntamenti. E chissà che, se il programma dovesse funzionare, un domani la poliedrica Giusy, autrice anche del bestseller Con le stelle e con il cuore si va ovunque (Mondadori), non si avvia a intraprendere la strada dell'ex pilota di F1 Alex Zanardi (vincitore di due medaglie d'oro e una d'argento alle Paralimpiadi di Londra, conduttore di Sfide ma non solo, è stato anche ospite di una puntata del Late Show with David Letterman). Solidarietà, capacità di reazione, forza d'animo, perdono. Il programma narra i casi della vita, tra croci e del destino, affetti familiari messi alla prova da incidenti di varia natura e tragedie causate da incuria e calamità naturali.

Giusy è un'atleta, ma soprattutto una donna che non si arrende mai. Nove anni fa ha perso entrambe le gambe in un incidente, e da allora ha cominciato una carriera da paralimpica. «L'esperienza di Ballando, mi ha fatto conoscere a un pubblico diverso quello del divano di casa, soprattutto attraverso il mondo social dei più giovani. Perché quello che ho più a cuore è questo: mandare un messaggio di speranza. In un'Italia che ha già tanti problemi, dove spesso la gente ha smesso di avere fiducia, raccontare storie come la mia, di gente che ha attraversato grandi difficoltà, dolori, sofferenze, ma poi è co-



munque riuscito a rialzarsi ad uscire dal cono d'ombra, a trovare una luce, non dico che può consentire di trovare la soluzione, perché ogni storia rimane personale, ma magari aiutare a guardarsi intorno.

Lei sarà in studio? «No, sarò sempre in giro, a contatto con le persone protagoniste di queste storie, una conduttrice

come dicevo itinerante, con il contributo di Venuto che mi è stato di grande aiuto dandomi preziosi consigli. È nata una bella amicizia».

Con Raimondo Todaro continua a sentirsi? «Certo, quando riusciamo, continuiamo a ballare insieme per degli spettacoli, siamo molto richiesti anche all'estero. Siamo stati in tour con lo

SPORT E DANZA

Giusy Versace e Vincenzo Venuto da domani su Rete4. La Versace ha perso le gambe nove anni fa in un incidente, da allora ha cominciato a fare sport paralimpico e si sta allenando per le Paralimpiadi di ottobre in Qatar. Ha vinto l'ultima edizione di "Ballando con le stelle" con Raimondo Todaro con cui continua a fare spettacoli dopo il tour tratto dalla sua biografia "Con le stelle e con il cuore"

spettacolo Con le stelle e con il cuore, tratto dal mio libro con la coreografia di Raimondo. Uno spettacolo che ripercorre la mia vita. Sono sei i momenti clou della mia storia: dal momento dell'incidente ad oggi li ho voluti raccontare un po' di "pancia", senza un vero copione. Una testimonianza arricchita, in ogni momento, da un ballo in coppia».

Ma con tutti questi impegni come fa ad organizzarsi? «Riesco, sempre. Ho già perso troppo, sono un'atleta che va di corsa. Anche se il mio allenatore, che è molto severo ed esigente, mi richiama sempre all'ordine mandandomi dei messaggi tipo: "Giusy, quando hai finito di fare la show girl, ti aspetto agli allenamenti"». Giusy Versace ha vinto nove titoli italiani e conquistato un record europeo nel 2012 e diversi record a livello nazionale sui 60, 100 e 200 metri. Dal 2011 è presidente della Associazione Disabili No Limits Onlus.

Tra i casi che verranno affrontati da Giusy ad Alive, la storia del piccolo Manuel, sopravvissuto a sei anni alla scarica di un fulmine: la cronaca di un superstito dell'onda anomala che si è abbattuta sulla nave da crociera Louis Majesty; le testimonianze degli scampati al bus precipitato da un cavalcavia a Montefiore Tripoli.

NICOLETTA TAMBERLICH